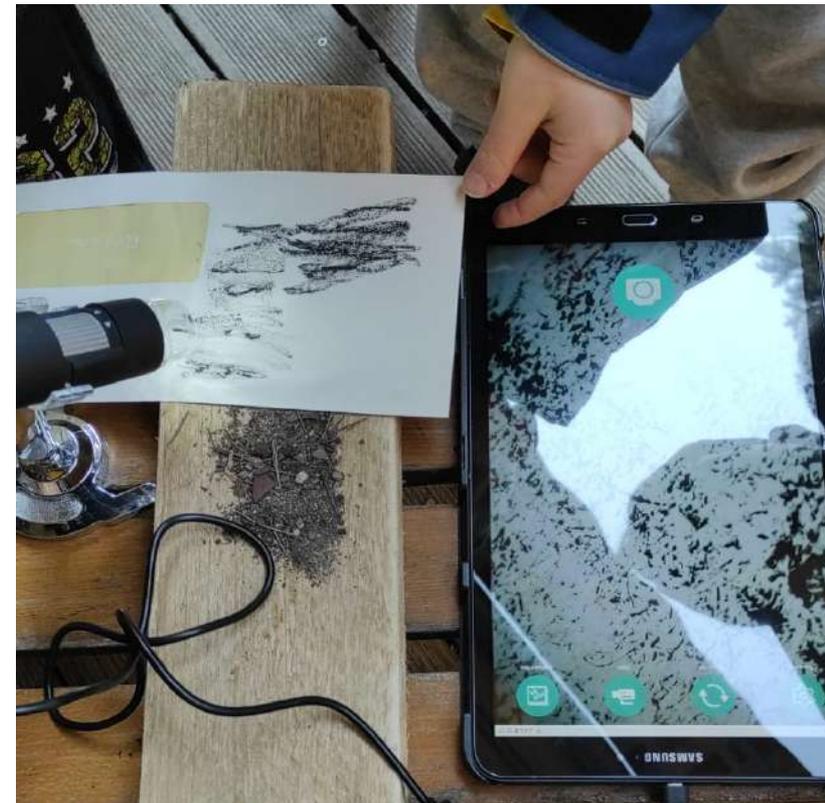


# SENSlibri\_Codici comunicativi in dialogo nel paesaggio

Progetto a cura di ReMida Bologna Terre d'Acqua, in collaborazione con il progetto Storie per tutti gestito dalla cooperativa Accaparlante e Associazione Culturale Selvatica, grazie al contributo di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.



Progetto di



Storie  
Per  
Tutti



Con il contributo di



# I partner del progetto

**ReMida Bologna\_Terre d'Acqua**, Centro di Riuso Creativo dei Materiali di Scarto Aziendale, gestito e curato dall'**Associazione Funamboli**, con il contributo di Geovest e promosso dal Comune di Calderara di Reno ed è parte del network dei Centri ReMida. ReMida Bologna\_Terre d'Acqua, da novembre 2008 si occupa della raccolta e distribuzione dei materiali di scarto presso l'Emporio degli Scarti e della realizzazione di diversi progetti educativi e formativi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. ([www.remidabologna.it](http://www.remidabologna.it))

“**Storie per tutti**” è un progetto di letture ad alta voce accessibili per bambini dai 3 agli 8 anni che nasce nell'anno 2016 da un'idea di Belén Sotelo Fernández, in collaborazione con il **Centro Documentazione Handicap di Bologna**, gestito dalla **Cooperativa Accaparlante**. Storie per Tutti vuole offrire ai bambini un'occasione inclusiva rendendo lo spazio/tempo del racconto un momento piacevole e fruibile da tutti, anche da chi non accede al libro e alla lettura in modo convenzionale. (<https://www.storiepertutti.it/>)

La **Scuola Arti e Mestieri Cotignola** gestita dall'**Associazione Selvatica** in collaborazione con il **Museo Varoli** di Catignola. La scuola Arti e mestieri è qualcosa in più, o di diverso, da una semplice sezione didattica di un museo; è una specie di bottega che sta a metà strada tra una scuola e una casa. Un collegamento tra occhio e mano che rende forse anche più felici e che, in qualche modo, rappresenta un tentativo di miglioramento della qualità della vita, del nostro sguardo sul mondo, sugli altri e su di noi stessi. (<https://www.museovaroli.it/2017/02/15/una-scuola-di-quasi-arte-per-bambini/>)



In quanti modi possiamo raccontare una storia?

Che cosa ci viene in mente con la parola paesaggio?

Come il nostro corpo si muove, vive, abita e racconta il paesaggio, il luogo intorno a noi?

Possiamo toccare questo luogo con la voce? Possiamo definirlo?



# Progetto



Ci sono tanti modi di condividere un racconto. Ce ne sono tanti per quanti siamo. Non tutti leggiamo allo stesso modo, non tutti scriviamo con la stessa tecnica. Tutti noi siamo consapevoli di essere immersi nelle storie.

Condividerle nella dimensione inclusiva è il nostro obiettivo. Viviamo di storie. Ce ne alimentiamo.

La voce è un'estensione del nostro corpo fisico. Può andare molto più in là. Il luogo attorno a noi può essere disegnato con la voce. Noi siamo le nostre mani, le mani che toccano pensano.

La mente è strettamente connessa con il corpo e in particolare con le mani, il cervello ha bisogno di fare esperienze tattili e motorie per sviluppare capacità linguistiche di ragionamento.

Con il corpo mappiamo il mondo. I materiali possono aiutarci a raccontare il paesaggio intorno a noi. È un sistema molto più articolato che mette in moto differenti canali cognitivi e che coinvolge le capacità narrative che possono essere esercitate con tutto il corpo.

Ogni nostro gesto è un breve tratto di un racconto, se lo vogliamo. Ogni azione ci accompagna ad un pensiero che se messa in collaborazione con gli altri produce uno scambio di idee che può farsi portatore di emozioni.

Il nostro progetto ha quindi questo obiettivo: costruire, produrre scritture fatte di gesti, di materiali, di azioni che permettano ai bambini di comunicare tra loro, scambiarsi scritture, fatte di suoni, texture, lettere e simboli grafici pensate per essere lette con le orecchie, ascoltate con le mani e toccate con gli occhi.

# Obiettivi

- costruire, produrre scritte e storie fatte di gesti, di materiali, di azioni per comunicare, scambiarsi scritte non pensate solo per essere lette con gli occhi, o ascoltate con le orecchie, ma fatte con le mani per le mani;
- condividere storie, narrazioni, racconti, memorie, esperienze corporee intorno al nostro paesaggio nella dimensione inclusiva;
- Progettare e realizzare scritte che assumono la forma del libro nel senso più aperto del termine: avranno una dimensione fisica che possiamo legare all'idea della grafica editoriale;
- esplorare la consistenza, lo spessore, la flessibilità, l'elasticità, la durezza, la temperatura dei materiali di scarto che il nostro centro ReMida r-accoglie; Il pensiero può nascere dal movimento delle nostre mani sui materiali, con le mani e con il corpo;
- creare innesti sostenibili nel territorio e attivare azioni poetiche partecipate nel paesaggio, per esplorarlo attraverso linguaggi differenti, per celebrarlo senza mai smettere di meravigliarsi e regalando meraviglia.





## Esseri viventi in dialogo

Essere umano e pianta, così diversi,  
ma così profondamente collegati alla bellezza dell'esistenza e della somiglianza

Il valore di un filo d'erba è lo stesso che diamo a quello della nostra epidermide: cura e protezione.

# Paesaggio

Il paesaggio non è la veduta ma è ciò che i residenti ne fanno. Il territorio, l'ambiente e il paesaggio sono ciò che coloro che ci vivono ne fanno! ne segue una forte responsabilità'.

Ed è proprio la fondamentale coappartenenza di uomo e paesaggio a dettare uno dei precetti meno eludibili dei nostri tempi, ossia la responsabilità di specie nei confronti dei luoghi, condizione della vivibilità del pianeta.

Il paesaggio è il patrimonio principale di una comunità, rappresenta il suo spazio di vita e la condizione della vivibilità per le generazioni future: promuoverne la consapevolezza e la cultura costituisce quindi uno dei compiti principali di una società. Educare al paesaggio, infatti, significa educare alla responsabilità dei luoghi che si abitano, alla gestione delle risorse di cui si dispone, ma soprattutto a comportamenti e stili di vita appropriati e sostenibili.

È in ogni luogo un elemento importante della qualità della vita delle popolazioni: nelle aree urbane e nelle campagne, nei territori degradati, come in quelli di grande qualità, nelle zone considerate eccezionali, come in quelle della vita quotidiana.

Convenzione Europea del Paesaggio, 2000



# Destinatari e svolgimento del progetto

Si propongono sia laboratori in date e orari da concordare con scuole, ludoteche, centri bambini e genitori sia laboratori rivolti alla cittadinanza di ogni età presso le sedi di ReMida e della Scuola Arti e Mestieri.

L'obiettivo principale del progetto è il desiderio di garantire il diritto di accesso alla cultura per tutti, con particolare attenzione per le fasce in disagio psichico, fisico, sensoriale e socio-economico.

Lo svolgimento del progetto si sviluppa su 30 incontri così ripartiti:

18 incontri rivolti alle scuole dell'Infanzia e del primo ciclo della primaria di Bologna e Provincia: ogni scuola svolgerà 3 incontri da marzo a ottobre 2024 per ciascuna sezione/classe. + 1 evento a cura di Storie per tutti il 6 aprile 2024 in occasione della Fiera del libro per ragazzi + 1 mostra dei lavori svolti a cura dell'Associazione Culturale Selvatica di Cotignola a novembre 2024 in occasione del 16esimo compleanno di Remida + 1 incontro di formazione rivolto alle insegnanti che aderiranno al progetto (tot. 21 incontri)

8 incontri rivolti ai cittadini e alle famiglie tra settembre e ottobre 2024+ 1 mostra dei lavori svolti a cura dell'Associazione Culturale Selvatica di Cotignola (tot. 9 incontri)



# Laboratori per le scuole, e/o centri bambini e genitori

Si prevedono 3 incontri di 2 ore ciascuno per ogni sezione/classe di scuola dell'Infanzia e primo ciclo della Primaria di Bologna e Provincia da marzo a ottobre 2024, per offrire ai partecipanti un tempo dilatato, un'occasione per rallentare i tempi di lavoro.

Gli incontri saranno co-progettati e co-condotti da ReMida e da Storie per Tutti.

- Primo incontro\_ Raccolte catalogazioni: uscire, osservare il paesaggio interno ed esterno alla scuola, esplorarlo con tutto il corpo, raccogliere elementi naturali da catalogare a cura di ReMida Bologna Terre d'Acqua;

- Secondo Incontro\_ Alfabeti in dialogo: narrazioni accessibili e letture inclusive tematiche a cura di Storie per tutti; (solo i mercoledì mattina una volta al mese)

- Terzo incontro: InstallAZIONI: realizzazione di grafiche, calchi e mimesi tra elementi naturali e materiali di scarto da installare negli spazi interni e/o esterni della scuola a cura di ReMida Bologna Terre d'Acqua.



Il percorso si propone di lavorare sugli elementi naturali come occasione per raccontare e riflettere su alcune domande:

Quali relazioni tra materiali naturali e materiali di scarto aziendale?

Quali possibili dialoghi e intrecci tra una foglia e un ritaglio di stoffa di velluto o una carta da imballaggio?

La raccolta e la catalogazione degli elementi naturali sono già delle possibili narrazioni?

Gli elementi della natura che nel tempo si trasformano e gli elementi artificiali portati dal vento e/o dal mare, quali storie ci raccontano?

Attraverso gli incontri le bambine e i bambini potranno raccogliere, catalogare, trasformare, rappresentare gli elementi naturali, del parco della scuola, attraverso diversi linguaggi espressivi per uscire dal conformismo con il quale solitamente si presentano gli elementi legati allo scorrere delle stagioni, e sottolineando la bellezza della diversità e dell'unicità di ciascun essere vivente.



Ed è proprio questa bellezza della diversità e dell'unicità di ciascun essere vivente che dà vita a **Storie per Tutti**, progetto che nasce con l'obiettivo di rendere concreto il diritto all'accesso alla letteratura da parte di tutte e tutti, anche da chi non accede al libro e alla lettura in modo convenzionale.

Perché crediamo che la meraviglia che rappresenta per tutti noi la lettura, che è arte, piacere e relazione, deve essere accessibile a tutte e tutti.

Attraverso le diverse storie raccontate con molteplici codici comunicativi e linguaggi artistici, vogliamo dire ad ogni nostro spettatore, «io ti voglio in questa bellezza, in questa condivisione di relazioni».

E proprio in quest'occasione la scelta di storie che abbiamo fatto verserà sull'unicità e diversità di ciascuno di noi, così come unico e diverso è ogni elemento della natura; della necessità di difendere e curare la natura, il paesaggio naturale, che è proprio la nostra casa; e del nostro vincolo con la natura, in quanto essere viventi in dialogo.



INCONTRI GRATUITI aperti alla cittadinanza  
a cura di Associazione SELVATICA  
c/o SCUOLA ARTI E MESTIERI di Cotignola

## FIUMANA

8 incontri in date e orari da definire nei  
week-end di settembre e ottobre 2024

2 mostre espositive tra ottobre e  
novembre 2024 (una a Cotignola e una a  
Calderara di Reno)

Totale: 10 incontri



Nel 2023 si sono svolti 8 incontri tra marzo e maggio e 1 mostra finale.

INCONTRI GRATUITI aperti alla cittadinanza  
a cura di Associazione SELVATICA  
c/o SCUOLA ARTI E MESTIERI di Cotignola

Si è iniziato il percorso con una passeggiata lungo gli argini del fiume Senio, durante la quale si potranno raccogliere diversi elementi della natura che poi verranno rielaborati creando così un'opera collettiva. Legare le parole in poesia, brevi composizioni alla maniera degli haiku e la realizzazione di pagine che rimandano al letto del fiume attraverso l'utilizzo di elementi della natura, gli stessi elementi trasportati dal fiume. Un fiume che contiene parole, un flusso che scorre, il tempo che passa.







Mostra in occasione di Cotignork 2023



## Contatti per le prenotazioni:

Per prenotare i LABORATORI con le SCUOLE di Bologna e Provincia:  
Associazione Funamboli, c/o ReMida Bologna\_Terre d'Acqua,  
Via turati 13 a Calderara di Reno, <https://www.facebook.com/remidabologna>

Per prenotare i LABORATORI con ALLA CITTADINANZA a Cotognola  
Associazione Culturale Selvatica, c/o Scuola Arti e Mestieri,  
via Cairoli 6, Cotognola (Ra), <https://www.facebook.com/scuola.arti.e.mestieri/>